



ISTITUTO COMPRESIVO “ANGIULLI – DE BELLIS”

Via Carlo Poerio, 31 – 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Tel. 0804968198 - Cod. Min. BAIC82700Q - Cod. Fisc. 93423110720

e-mail: baic82700q@istruzione.it PEC: baic82700q@pec.istruzione.it Sito internet: www.icangiullidebellis.edu.it

Codice Univoco Ufficio: UFB12V



Protocollo di Sicurezza Anti-contagio COVID-19

*Delibera Collegio docenti n. 2 del 16/09/2020
Delibera Consiglio d'Istituto n. 24 del 16/09/2020*

Datore di Lavoro (DL)
Dott. Gerardo MAGRO

Responsabile Servizio Prevenzione e
Protezione (RSPP)
Prof. Giuseppe LABOMBARDA

Medico Competente (MC)
Dott.ssa Viviana MINUNNI

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
(RLS)
Ins. Maria MUOLO

Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
16/09/2020	00	-----

INDICE

PREMESSA	pag.2
OBIETTIVO PIANO	pag.2
MISURE DI PREVENZIONE pag.3	
1. NORME GENERALI	pag.3
2. INFORMAZIONE – SEGNALETICA- INFOGRAFICHE	pag.3
3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA	pag.3
4. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI SPAZI	pag.9
5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI	pag.12
6. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	pag.18
7. PRECAUZIONI IGIENICO – SANITARIE	pag.20
SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE	pag.20
FORMAZIONE E INFORMAZIONE	pag.23
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	pag.24
RELAZIONI CON IL PUBBLICO	pag.29
All. 1/All.2 – Istruzioni relative all'utilizzo dei DPI	pag.30

PREMESSA

- VISTI i DPCM 8-9-11-22 marzo 2020,
- VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 contenente “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165;
- VISTO l'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001 che radica in capo ai dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;
- VISTO il “Piano Scuola” 2020/2021- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione” adottato con D. M. n. 39 del 26 giugno 2020;
- VISTO il verbale del Comitato Tecnico Scientifico n. 94 del 7 luglio 2020;
- VISTO il protocollo per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020;
- VISTE le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole, versione del 21 agosto 2020, del gruppo di lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL.
- VISTO il D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.
- VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
- VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
- RITENUTO che, in vista della ripresa delle attività del nuovo anno scolastico che richiedano la presenza del personale, sia doveroso adottare tutte le cautele del distanziamento sociale, il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e che vengano utilizzate le misure di protezione individuale in particolare delle vie respiratorie, soprattutto nei luoghi chiusi accessibili al pubblico
- CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito dalle ultime Linee Guida del C. T. S., sia necessario scaglionare gli accessi per fasce orarie e igienizzare quotidianamente i luoghi frequentati
- VISTO il vicino avvio del nuovo anno scolastico;
- RITENUTO necessario assicurare le migliori condizioni ambientali in emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, con la presente

l'Istituto Comprensivo “ANGIULLI-DE BELLIS” di Castellana Grotte (BA), in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere la Scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

MISURE DI PREVENZIONE

1. NORME GENERALI

L'istituto scolastico, all'interno degli spazi che lo compone, adempie al raggiungimento del "distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni)".

Pertanto, a tal fine, in accordo al Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, che conferisce alle istituzioni medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo, l'Istituto Comprensivo "Angiulli – De Bellis" attua le seguenti misure generali:

- riconfigurazione del gruppo classe della II E della Scuola Primaria in due gruppi di apprendimento e riconfigurazione di una sezione di scuola dell'Infanzia

- entrate e uscite scaglionate.

Si avrà cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa.

L'istituto seguirà il principio cardine della rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

La preconditione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale a vario titolo operante e di altri eventuali visitatori è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'utilizzo dei locali della scuola sarà ad uso esclusivo per la realizzazione di attività didattiche.

In caso di utilizzo della palestra da parte delle associazioni sportive, sarà stipulata apposita convenzione così come stabilita dai protocolli ministeriali.

2. INFORMAZIONE - SEGNALETICA – INFOGRAFICHE

La Scuola si impegna a informare tutti i lavoratori, gli alunni, le famiglie e chiunque entri nell'Istituto Scolastico circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposita segnaletica e infografiche informative. La scuola distribuisce, inoltre, check list per famiglie e personale.

La Scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Considerando quanto suggerito dal Comitato Tecnico Scientifico, nel fissare le misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione, l'Istituzione Scolastica si impegna a valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli alunni, in particolare nelle fasce orarie di punta, anche attraverso l'adozione di soluzioni quale la differenziazione dell'orario di inizio delle lezioni. Nella gestione dell'entrata e dell'uscita sono previsti orari scaglionati e l'accesso è stato suddiviso con paletti mobili in due corridoi in modo da creare un'entrata e un'uscita separate, evitando così il più possibile contatti nelle zone comuni, come l'ingresso.

All'ingresso nella struttura scolastica, sia ai dipendenti che ad eventuali visitatori, sarà rilevata la temperatura corporea tramite termoscanner, impedendo l'accesso a chiunque venga rilevata una temperatura superiore a 37,5°C.

Per quanto riguarda gli alunni, come previsto, si demanda alla responsabilità genitoriale rispetto allo stato di salute dei minori (misurazione della temperatura). Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C, DOVRA' RIMANERE A CASA. La scuola, comunque, sta provvedendo a fornirsi di termoscanner per misurare la temperatura agli alunni della Scuola Primaria e

della Scuola Secondaria di I grado che entrano nei plessi scolastici senza creare assembramenti.

Agli alunni della Scuola dell'Infanzia sarà rilevata la temperatura al momento dell'ingresso a scuola.

Tutti coloro che entrano nella struttura scolastica devono indossare la mascherina.

Accesso alunni Scuola dell'infanzia

Negli spazi esterni pertinenti saranno evitati raggruppamenti o assembramenti. Pertanto, l'accesso e di conseguenza l'uscita dei gruppi sezione all'interno della struttura sarà differita e scaglionata in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario. **Lo scaglionamento orario sarà, tuttavia, rivedibile periodicamente.**

I bambini accederanno alla struttura **accompagnati da un solo genitore** o da persona maggiorenne da loro delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per le classi di 4 e 5 anni: i genitori lasceranno i bambini all'ingresso dove saranno accolti dal collaboratore scolastico e/o docente di sezione (la presenza del docente è importante per garantire, soprattutto nel primo periodo di frequenza, un sereno reinserimento nel contesto scolastico.)

E' assolutamente vietato portare a scuola oggetti o giochi da casa.

INGRESSO *senza* SERVIZIO MENSA

Orario	Plesso Via Putignano	Sezioni		orario	Plesso Saverio De Bellis	Sezioni
8:00-8:30	C-L	5 anni		8:00-8:30	D-I	5 anni
8:30-9:00	F-H	4 anni		8:30-9:00	A	4 anni
9:00-9:30	B-G	3 anni		9:00-9:30	E	3 anni

USCITA *senza* SERVIZIO MENSA

Orario	Plesso Via Putignano	Sezioni		orario	Plesso Saverio De Bellis	Sezioni
12:00-12:20	B-G	3 anni		12:00-12:20	E	3 anni
12:20-12:40	F-H	4 anni		12:20-12:40	A	4 anni
12:40- 13:00	C-L	5 anni		12:40-13:00	D-I	5 anni

INGRESSO *con* SERVIZIO MENSA

Orario	Plesso Via Putignano	Sezioni		orario	Plesso Saverio De Bellis	Sezioni
8:00-8:30	C-L	5 anni		8:00-8:30	D-I	5 anni
8:30-9:00	F-H	4 anni		8:30-9:00	A	4 anni
9:00-9:30	B-G	3 anni		9:00-9:30	E	3 anni

USCITA *con* SERVIZIO MENSA

Orario	Plesso Via Putignano	Sezioni	orario	Plesso Saverio De Bellis	Sezioni
15:00-15:20	B-G	3 anni	15:00-15:20	E	3 anni
15:20-15:40	F-H	4 anni	15:20-15:40	A	4 anni
15:40-16:00	C-L	5 anni	15:40-16:00	D-I	5 anni

Orario flessibile per gli alunni di 3 anni che fanno il loro ingresso nella scuola dell'infanzia, in funzione di un adeguato e graduale inserimento e sereno distacco dalla famiglia.

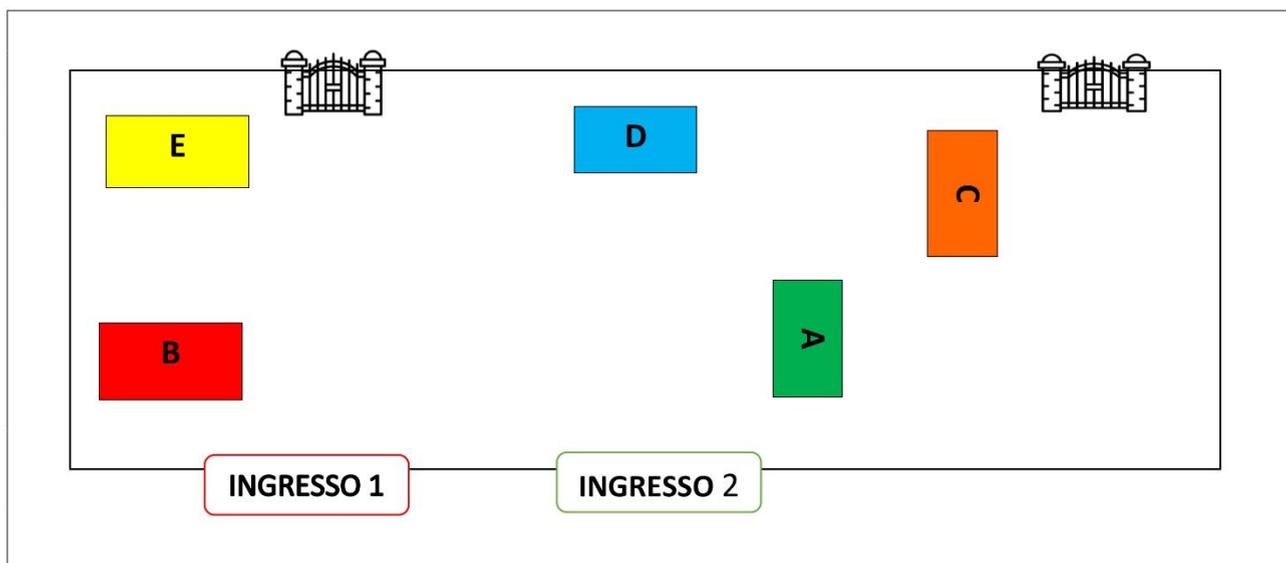
Frequenza Iniziale classi 1 [^] - 3 anni		
DATA	VIA PUTIGNANO SEZ. B - G	S. DE BELLIS SEZ. E
Venerdì 25 settembre	Accoglienza Sezione B: ore 9:30 Sezione G: ore 10:30	Accoglienza ore 10:00
Frequenza dal lunedì 28 settembre al venerdì 02 ottobre <i>senza servizio mensa</i>	1° gr. h. 9:00 - 10:10 2° gr. h. 10:20 - 11:40	1° gr. h. 9:00 - 10:10 2° gr. h. 10:20 - 11:40
Frequenza dal lunedì 5 ottobre al venerdì 9 ottobre <i>senza servizio mensa</i>	1° gr. h. 9:00 - 10:25 2° gr. h. 10:35- 12:00	1° gr. h. 9:00 - 10:25 2° gr. h. 10:35- 12:00
Da lunedì 12 a venerdì 16 ottobre <i>senza servizio mensa</i>	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 12:00 – 12:20	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 12:00 – 12:20
Da lunedì 19 a venerdì 30 ottobre	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 13:30 – 14:00	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 13:30 – 14:00
dal 2 novembre ...	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 15:00 – 15:20	Entrata h. 9:00 – 9:30 Uscita h. 15:00 – 15:20

Accesso alunni Scuola Primaria

Negli spazi esterni pertinenti saranno evitati raggruppamenti o assembramenti. Pertanto, l'accesso e di conseguenza l'uscita dei gruppi classe all'interno della struttura sarà differita e scaglionata in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario. **Lo scaglionamento orario sarà, tuttavia, rivedibile periodicamente.**

Sono individuati n. 2 accessi all'edificio scolastico "Angiulli":

- Ingresso principale, denominato "INGRESSO 1"
- Ingresso d'emergenza, denominato "INGRESSO 2"



I cancelli (accessibili entrambi dai pedoni, in quanto l'area parcheggio sarà temporaneamente eliminata) saranno aperti alle ore 8.00. Gli alunni accederanno alla struttura **accompagnati da un SOLO GENITORE** o da persona maggiorenne delegata o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Il genitore che accompagna l'alunno, giunto nel cortile, lo lascerà entrare autonomamente, senza trattenersi. L'alunno, seguendo il percorso indicato, sotto il controllo del personale ausiliario, raggiungerà la propria aula, dove lo attenderà il docente.

L'entrata avverrà secondo l'orario sottoindicato che andrà **RIGOROSAMENTE** rispettato.

ENTRATA

ORARIO	Ingresso 1	Ingresso 2
8.00/8.10	V A-B-C-D-E	/
8.10/8.20	IV E	IV A-B-C-D
8.20/8.25	III A-C	III B
8.25/8.35	II A-B	II C-D-E
8.35/8.45	I A-B-C-D	/

L'uscita avverrà nel seguente ordine di sez. E – D – C – B – A e seguirà la sottostante scansione oraria. Le classi, secondo l'orario previsto, in fila indiana, rispettando il distanziamento, raggiungeranno l'area relativa alla propria sezione, dove ad attenderli ci saranno i genitori, muniti di mascherina e distanziati di almeno 1 metro

USCITA

ORARIO	Ingresso 1	Ingresso 2
12.50	I A-B-C-D-E	/
13.00	II A-B	II C-D-E
13.10	III A-C	III B
13.15	IV E	IV A-B-C-D
13.25	V A-B-C-D-E	/

N.B. Solo il primo giorno di scuola (24 settembre) gli alunni attenderanno nel cortile, nell'area della propria sezione, il docente che preleverà la classe e la accompagnerà in fila indiana nell'aula. Ciò al fine di far vedere il percorso che gli alunni dovranno seguire dal secondo giorno. La scansione oraria rimane sempre la stessa.

Inoltre, come previsto dal Calendario Scolastico, approvato dal Consiglio d'Istituto, da **giovedì 24 a mercoledì 30 settembre**, l'orario di uscita sarà il seguente:

USCITA

ORARIO	Ingresso 1	Ingresso 2
11.50	I A-B-C-D-E	/
12.00	II A-B	II C-D-E
12.10	III A-C	III B
12.15	IV E	IV A-B-C-D
12.25	V A-B-C-D-E	/

L'accoglienza delle classi prime, nel primo giorno di attività didattica (24 settembre), avverrà classe per classe secondo la seguente scansione oraria. Dal 25 settembre l'orario di ingresso sarà quello riportato nelle suddette tabelle.

ACCOGLIENZA CLASSI PRIMA

ORARIO	CLASSE
9.30/9.45	I A
9.45/10.00	I B
10.00/10.15	I C
10.15/10.30	I D

Accesso alunni Scuola Secondaria di I Grado

Negli spazi esterni pertinenziali saranno evitati raggruppamenti o assembramenti. Pertanto, l'accesso e di conseguenza l'uscita dei gruppi classi all'interno della struttura sarà differita e scaglionata in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

INGRESSO

(suddiviso in tre turni da 5 classi ciascuno con un tempo dedicato di 5')

1° Turno dalle ore 8:00 alle ore 8:05

- 3^H - **PORTA 1** (Palestra scoperta Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)
- 2^I - **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)
- 3^I - **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)
- 3^F - **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)
- 2^G - **PORTA 5** (Ingresso seminterrato).

2° Turno dalle ore 8:05 alle ore 8:10

- 2^E **PORTA 1** (Ingresso Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)
- 2^F **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)
- 3^E **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)
- 1^I **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)
- 1^E **PORTA 5** (Ingresso seminterrato)

3° Turno dalle ore 8:10 alle ore 8:15

- 2^H - **PORTA 1** (Ingresso Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)
- 1^F - **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)
- 1^G - **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)
- 1^H - **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)
- 3^G - **PORTA 5** (Ingresso seminterrato)

USCITA

(suddiviso in tre turni da 5 classi ciascuno con un tempo dedicato di 5')

1° Turno dalle ore 13:45 alle ore 13:50

- 3^H - **PORTA 1** (Palestra scoperta Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)
- 2^I - **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)
- 3^I - **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)
- 3^F - **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)

2^G - **PORTA 5** (Ingresso seminterrato).

2° Turno dalle ore 13:50 alle ore 13:55

2^E **PORTA 1** (Ingresso Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)

2^F **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)

3^E **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)

1^I **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)

1^E **PORTA 5** (Ingresso seminterrato).

3° Turno dalle ore 13:55 alle ore 14:00

2^H - **PORTA 1** (Ingresso Scala Antincendio porta prossima alla Presidenza)

1^F - **PORTA 2** (palestra scoperta – ingresso degli anni precedenti)

1^G - **PORTA 3** (Ingresso principale viale Aldo Moro)

1^H - **PORTA 4** (Ingresso Scala Antincendio di via Luigi dell'ERBA)

3^G - **PORTA 5** (Ingresso seminterrato)

Accesso Docenti e Personale Ata

Il personale lavoratore nell'istituto scolastico potrà accedere, autodichiarando:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pertanto si richiede un autocontrollo delle condizioni di salute a monte dell'ingresso nell'istituto scolastico. All'accesso e durante il percorso interno ai corridoi comuni della scuola sarà obbligatorio l'uso della mascherina di protezione (chirurgica / FFP2 / per la collettività).

I docenti accedono alla struttura scolastica 5 minuti prima della propria lezione, come da contratto nazionale. Ciò consente di evitare interferenze con gli studenti in ingresso. Dovranno recarsi nella propria aula di lezione, dove provvederanno a firmare, come presenza, il registro elettronico e lì attenderanno l'arrivo degli alunni. L'uscita dall'istituto scolastico avverrà con la stessa modalità degli studenti della classe soggetta alla propria lezione e con il compito di vigilanza onde evitare assembramenti in uscita dalla sede scolastica.

Accesso visitatori esterni

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel protocollo.

Si privilegerà l'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza tramite mail, telefono o streaming (es. per colloqui scuola – famiglia).

Nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa per l'accesso, lo stesso avverrà previa prenotazione e relativa programmazione al fine di non avere più di un visitatore contemporaneamente presente a scuola.

Chiunque accede nell'istituto scolastico sarà regolarmente registrato, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

Il visitatore autodichiarerà, anche, le precondizioni necessarie per l'accesso, ovvero:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'accesso avverrà solo dall'ingresso principale e con l'uso della mascherina di propria dotazione. Durante tutta la permanenza all'interno della struttura dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro e rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Accesso Appaltatore Durante eventuali interventi di manutenzione di impianti, strumenti o attrezzature, la scuola e l'appaltatore dovrà redigere un DUVRI nel quale saranno indicate le modalità operative di intervento con riferimento soprattutto alle misure COVID-19 adottate. Sarà compito delle D.S. autorizzare tutti gli interventi manutentivi.

Accesso Fornitori Esterni Prima dell'accesso nell'Istituto Scolastico, il personale esterno dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In ogni plesso scolastico per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche ben definite che riducano le occasioni di contatto con il personale della Scuola. L'accesso di personale esterno nei locali dell'Istituto è consentito ai soli fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza).

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

- Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere;
- Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
- In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 1 metro;

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

- È TASSATIVAMENTE VIETATO ALLONTANARSI DAL MEZZO; se possibile rimanere a bordo del proprio mezzo;
- Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
- Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- È VIETATO l'ingresso negli uffici;
- È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto.

4. ORGANIZZAZIONE e GESTIONE DEGLI SPAZI

SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

Nella reception di ingresso, zona considerata critica per contatto diretto (servizi al pubblico) e nell'ufficio amministrativo è installata una barriera fisica in plexiglass "antirespiro".

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite. Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è necessario:

- che siano autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, la Scuola si impegna a far rispettare la distanza interpersonale che non dovrà mai essere inferiore ad un metro.

In tutti gli altri spazi comuni come ingresso, corridoi, la Scuola provvederà a individuare percorsi tesi a garantire il distanziamento delle persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per lo svolgimento della ricreazione e/o di particolari attività correlate, la Scuola, ove possibile e con determinate e favorevoli condizioni metereologiche, potrà eventualmente privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per le attività di Ed Fisica, qualora svolte al coperto in Palestra, si garantirà una adeguata areazione ed un distanziamento interpersonale di almeno due metri. Si eviteranno giochi di squadra e sport di gruppo, privilegiando attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

L'Istituzione scolastica, ben sapendo che il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia dal punto di vista educativo che per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, garantirà il consumo adottando soluzioni organizzative che assicurano il distanziamento, prevedendo lo sporzionamento nelle aule e l'utilizzo del piatto multiscomparto, come previsto dalle Indicazioni della Regione Puglia e dagli accordi intercorsi con l'Ente Locale.

La scuola ha individuato un ambiente (Aula Covid) per l'isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Gli spostamenti degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado all'interno dei plessi scolastici saranno limitati alle effettive esigenze di n. 1 alunno per classe e gli stessi dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza segnalate ed indicate.

L'accesso ai servizi igienici sarà così contingentato:

- n. 2 studenti per volta per i servizi igienici loro dedicati;
- n. 1 docente / personale ATA per i servizi igienici loro dedicati.

Gli altri in attesa dovranno attendere il loro turno tenendosi a distanza in fila.

Nei corridoi:

- È fatto divieto di sostare a lungo.
- Ove presenti sedie o sedute non potranno di norma essere utilizzate.
- Non dovranno essere lasciati rifiuti di alcun tipo.

Al fine di contenere la dispersione di droplets, si raccomanda di starnutire solo all'interno dell'incavo del gomito o, se possibile, mettendosi un fazzoletto monouso davanti a bocca e naso. Resta comunque obbligatorio l'uso della mascherina per gli spostamenti negli spazi comuni all'interno dell'istituto scolastico.

All'interno dell'ambiente scolastico sono indicati, tramite segnaletica verticale ed orizzontale, le vie di percorrenza al fine di minimizzare le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare o nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell'edificio scolastico; i corridoi sono a "doppio senso di marcia" con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli;

Lo spostamento dalle aule sarà gestito nel rispetto del distanziamento sociale, dell'uso della mascherina e della segnaletica verticale e orizzontale presente.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza negli spazi comuni della scuola una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica o pausa pasto).

A riguardo va precisato che, in coerenza con quanto stabilito dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del DPCM 17 maggio 2020, non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Indicazioni per gli alunni con disabilità

Nel rispetto del distanziamento fisico, la gestione degli alunni con certificata disabilità, dovrà tenere necessariamente conto della tipologia della disabilità e delle risorse professionali specificatamente dedicate in presenza. Si ricorda, in coerenza con quanto stabilito precedentemente con il DPCM del 17

maggio 2020, che gli studenti con disabilità accertate non sono obbligati all'obbligo della mascherina. Nell'assistenza e supporto agli alunni con disabilità, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico, la scuola prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione. I docenti di sostegno potranno essere dotati oltre che di mascherina, fatto salvi i casi menzionati precedentemente, di guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, tramite una maschera semifacciale con visiera.

Indicazioni per gli alunni della Scuola dell'infanzia

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

Pertanto, sarà opportuno adottare misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto **non solo delle prescrizioni sanitarie**, ma anche della **qualità pedagogica delle relazioni**. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare andrà data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia.

Gli alunni della scuola dell'infanzia **NON** dovranno indossare la mascherina. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, sarà previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica

AULE

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro dalle rime buccali, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il criterio preso come riferimento è che:

- l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula ha una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Pertanto si prevede un distanziamento tra insegnante e primi banchi di 2,00 m.

- i banchi saranno tutti monoposto di dimensione pari a 0,70 m x 0,50 m oppure 0.65 m x 0.45 m.

I criteri sopra enunciati impongono, in fase iniziale, e nell'attesa di acquisizione delle aule richieste al Comune di Castellana Grotte presso il piano interrato, la necessità per le classi II D e IV E della Scuola Primaria di utilizzare dei pannelli in plexiglass.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico con la previsione di una ventilazione continua dei locali e con l'utilizzo della mascherina.

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (palestra), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato dal DPCM 7 agosto 2020), privilegiando le attività fisiche individuali.

Per quanto riguarda la **Scuola dell'Infanzia** nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, sono state seguite alcune accortezze così riassumibili:

- la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi insegnanti e collaboratori di riferimento;
- la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Sarà garantita la continua aerazione degli ambienti.
- la merenda e il pasto andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini, mediante l'utilizzo del piatto multiscoperto, come previsto dalle Indicazioni della Regione Puglia e dagli accordi con l'Ente Locale.
- Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica con appositi detergenti predisponendo un cronoprogramma come sotto indicato e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia saranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le superfici toccate più di frequente (maniglie, porte, finestre, ripiani, interruttori della luce, tavoli, banchi, scrivanie, sedie)
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature (tastiere, computer, schermi touch, mouse, telefoni) e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;

Inoltre sarà garantita adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni come da piano di cui sotto.

DEFINIZIONI:

Attività di pulizia: *processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione.* Regolamento (CE) 648/2004. Per le attività di pulizia si utilizzano prodotti detergenti/igienizzanti per ambiente – i due termini sono equivalenti – che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica e questa attività si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, questi prodotti possono anche esplicare un'azione igienizzante.

Attività di disinfezione: attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc. Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche.

Attività di sanificazione. L'art. 1.1 e) del DM 7 luglio 1997, n. 274 del Ministero dell'Industria e del commercio definisce "sanificazione" *quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore*". Pertanto la sanificazione rappresenta un "**complesso di procedimenti e di operazioni**" che comprende attività di pulizia e/o attività di disinfezione che vanno intese "**come un insieme di attività interconnesse tra di loro**" quali la pulizia e la disinfezione. In alcuni casi con la sola pulizia (es. trattamenti con il calore) o con la sola disinfezione è possibile ottenere la stessa efficacia nei confronti dei virus.

Detergente: L'articolo 2.1 del Regolamento (CE) 648/2004 definisce «detergente»: “qualsiasi sostanza o miscela contenente saponi e/o altri tensioattivi destinata ad attività di lavaggio e pulizia”. Sono prodotti di uso frequente nella nostra vita quotidiana, utilizzati per rimuovere lo sporco da superfici, tessuti, ecc. La loro capacità di rimuovere lo sporco è dovuta alla presenza dei tensioattivi, sostanze in grado di indebolire le forze che legano tra loro due liquidi o un liquido e un solido e che rendono lo sporco resistente alla rimozione. La rimozione dello sporco mediante azione meccanica o fisica si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, possono anche esplicare un'azione igienizzante.

Disinfettante: una sostanza/miscela di natura chimica in grado di ridurre la quantità di agenti potenzialmente patogeni (quali batteri, funghi, o virus). Sono prodotti da applicare su oggetti inanimati (superfici, tessuti), prodotti per il trattamento delle acque, prodotti per la disinfezione della cute dell'uomo o per l'utilizzo in ambito veterinario (disinfezione delle mammelle degli animali da latte, degli zoccoli, ecc.).

Igienizzante: Prodotto che ha come fine quello di rendere igienico, ovvero pulire eliminando le sostanze nocive presenti. Questi prodotti qualora riportino in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che di fatto riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante e di rimozione di germi e batteri, senza l'indicazione della specifica autorizzazione, non sono da considerarsi come prodotti con proprietà disinfettanti/biocidi, bensì sono prodotti detergenti (igienizzante per ambienti) ed in quanto tali immessi in commercio come prodotti di libera vendita.

Nello specifico saranno svolte le seguenti operazioni:

Operazione	Periodicità	Luogo	Modalità	Personale
Pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini.	A fine turno scolastico FREQUENZA GIORNALIERA	Uffici / Aule ad uso non promiscuo / Zone comuni	Scheda Procedure “1” – “3” – “4” – “6”	Coll. Scolastico in servizio
Pulizia delle cattedre e delle sedute, e delle attrezzature (computer portatili) utilizzati in maniera promiscua	Al cambio di docente	Aule	Scheda Procedure “1” – Sarà consegnato un kit per docente con prodotto igienizzante	Docente in uscita dall'aula
Pulizia dei servizi igienici	Due volte al giorno a fine turno e a metà turno	Servizi igienici	Scheda Procedure “5”	Coll. Scolastico in servizio
Pulizia dei laboratori, e spazi ad uso promiscuo (palestre)	Al cambio di ora	Laboratori, e spazi ad uso promiscuo (palestre)	Scheda Procedure “1” -“3” -“4”	Coll. Scolastico in servizio
Disinfezione di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc.	A fine turno scolastico FREQUENZA GIORNALIERA	Uffici / Aule ad uso non promiscuo / Zone comuni	Scheda Procedure “2”	Coll. Scolastico in servizio
Disinfezione delle cattedre e delle sedute e delle attrezzature utilizzate in maniera promiscua	Al cambio di docente	Aule	Scheda Procedure “2” Sarà consegnato un kit con prodotti igienizzanti ad ogni docente	Docente in uscita

Disinfezione dei servizi igienici	Due volte al giorno a fine turno e a metà turno	Servizi igienici	Scheda Procedure "5"	Coll. Scolastico in servizio
Disinfezione dei laboratori, e spazi ad uso promiscuo (palestre)	Al cambio di ora	laboratori, e spazi ad uso promiscuo (palestre)	Scheda Procedure "2"	Coll. Scolastico in servizio
Ventilazione delle aule e degli uffici	Ogni ora, prima e dopo la mensa	Aule, uffici	Apertura delle finestre per garantire la ventilazione naturale	Docente di classe/ Collab. Scol. in servizio
<u>Ventilazione</u> spazi comuni e servizi igienici	Sempre aperti	Aree comuni e servizi igienici	Al mattino aprire e mantenere aperti gli infissi esterni. Richiuderli a fine turno scolastico	Collab. Scol. in servizio
Sanificazione ad apertura	Straordinaria	Tutta la struttura	Da effettuarsi con le modalità stabilite dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25	Ditta Esterna autorizzata
Sanificazione straordinaria	Straordinaria	Ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in cui sono stati registrati casi di COVID-19	Da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020. Scheda Procedure "7"	Ditta Esterna autorizzata
Pulizia e disinfezione aule prima e dopo il pasto (Scuola dell'infanzia e Scuola Sec.)	Dopo la mensa	Aule	Scheda Procedure "2"	Coll. Scolastico in servizio
Pulizia e disinfezione giochi (Scuola dell'infanzia)	A fine turno scolastico FREQUENZA GIORNALIERA	Aule	Scheda Procedure "1" – "3" – "4" – "6"	Coll. Scolastico in servizio

Nello specifico i disinfettanti (PMC) con concentrazione sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% dotati di numero di registrazione/autorizzazione.

I disinfettanti saranno utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta.

Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, e per i prodotti disinfettanti mascherina FFP2.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie. Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati (pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti).

Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti). Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

Le attrezzature sono conservate in locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature. Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con relative schede tecniche e schede dati di sicurezza facilmente disponibili e consultabili.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

Procedure operative:

SCHEDA "1": SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Areare i locali.

- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.

- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.

- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).

- Passare il panno sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.

- Girare spesso il telo.

- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso. Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.

- Cambiare spesso la soluzione detergente.

- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.

- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.

- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

SCHEDA "2": DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.

- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).

- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.

- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.

- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).

- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore.

- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.

- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.

- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.

- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, tavoli, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogni qualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciarlo agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.

SCHEDA "3": SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

SCHEDA "4": DETERSIONE / DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
 - Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
 - Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
 - Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
 - Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente.
 - Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
 - Introdurre il MOP nel secchio "sporco" per diluire lo sporco accumulato.
 - Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio "sporco".
 - Immergere solo la punta del MOP nel secchio "pulito", per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio "pulito".
 - Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
 - Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
 - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
 - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
 - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.
- Tale procedura da attuare anche per la disinfezione con disinfettanti idonei

SCHEDA "5": DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La deterzione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso, detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colo-re diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.
- Detersione:
 - Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
 - Lavare i distributori di sapone.
 - Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo, sulle docce, sulla rubinetteria.
 - Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
 - Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovo-lino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

SCHEDA "6": PULIZIA UFFICI

Per pulizia ordinaria degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredi, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.

SCHEDA "7": SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.

- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare del Ministero della Salute prot. n. 5443 del 22 febbraio 2020, nonché alla loro ventilazione.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati; verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- per la disinfezione / decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloroattivo: tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro; bisogna quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura.

6. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Saranno presenti presidi igienici compresi punti di distribuzione gel da collocarsi:

- in ogni aula;
- agli accessi all'edificio scolastico.
- in palestra
- all'ingresso dei servizi igienici
- accesso spazi comuni

Nell'utilizzo dei disinfettanti per le mani devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta e rispettando le modalità di applicazione come da segnaletica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della Scuola, si adotteranno i DPI idonei. Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, anche laddove viene rispettata la "distanza di sicurezza" deve essere previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL 9/2020 convertito con modificazioni nella L. 12/2020 (art. 34) in combinato con il DL. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 (art. 16 c.1).

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno eventualmente, essere utilizzate mascherine anche non certificate **CE**, prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 c. 2 del DL 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

Sono obbligatori:

- Mascherina chirurgica per tutti i lavoratori, fornita dalla istituzione scolastica
- Mascherina chirurgica o di comunità (mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come

disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020) per tutti i visitatori e chiunque acceda all'edificio scolastico vario titolo, di propria dotazione

- Mascherina chirurgica fornita agli alunni dall'istituzione scolastica fino ad esaurimento scorte. Nelle more della consegna da parte del Ministero di nuove scorte, si richiederà agli studenti l'uso di mascherine di propria dotazione.

Sarà prevista una piccola dotazione di mascherine, in modo da poter supplire ad eventuali mancanze o rotture di una mascherina di un alunno durante la giornata scolastica.

Per gli alunni con disabilità, l'uso della mascherina è valutato nei casi specifici considerando eventuali forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per i docenti e gli altri lavoratori che interagiscono con alunni con disabilità oltre alla mascherina saranno previsti altri dispositivi quali visiera, guanti.

Per i collaboratori scolastici nell'atto delle attività di pulizia e disinfezione di cui al punto 6, si forniranno calzature da lavoro, guanti monouso per rischio chimico e mascherina protettiva filtrante FFP2

PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

- ✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN14683:2019
- ✓ Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura (indifferenziato).

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina **(All.1a)**.

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ✓ Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN14683:2019
- ✓ Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

In più, in occasione di operazioni di pulizia e sanificazione di locali e ambienti:

- ✓ Mascherina filtrante FFP2 in tessuto non tessuto (TNT) ipoallergenico monouso conforme alla normativa UNI EN 149:2009: *Semimaschere filtranti contro le particelle*
- ✓ Tuta da lavoro monouso in tessuto non tessuto (TNT) conforme alla normativa EN 14126:2004: *Indumenti di protezione contro gli agenti infettivi*

Le mascherine chirurgiche verranno indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. Le mascherine filtranti, invece, verranno indossate solo per le operazioni di pulizia.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina **(All.1a)** e **(All.1b)**.

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno..

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed

indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani. Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Occorre porre grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione **(All.2)**.

7 PRECAUZIONI IGIENICO-SANITARIE

Il personale in servizio dovrà adottare tutte le precauzioni igieniche, provvedendo ad effettuare una frequente pulizia delle mani con gel disinfettanti a base idroalcolica o anche semplicemente con acqua e sapone.

A tal fine, il Dirigente Scolastico metterà a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detergenti per le mani (gel disinfettanti a base idroalcolica).

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

Misure igienico-sanitarie (ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020)

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE

La sorveglianza sanitaria nel contesto generale di ripartenza delle attività lavorative nell'attuale situazione epidemiologica, anche con riferimento all'opportunità di contestualizzare in tempo utile le diverse tipologie di misure di contenimento del rischio, delinea un approccio integrato che, ferme restando le competenze esplicitamente attribuite alle Commissioni mediche di verifica dal Decreto MEF del 12 febbraio 2004, attribuisce al medico competente, di cui all'articolo 25 del DLgs 81/2008, il compito di supportare il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, di particolare rilievo nel periodo attuale. L'istituto della "sorveglianza sanitaria eccezionale", di cui all'articolo 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è stato oggetto di proroga. La predetta disposizione ha dunque cessato di produrre effetti dal 1° agosto 2020 (ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del menzionato decreto legge n. 83/2020).

Nondimeno, ai lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al datore di lavoro l'attivazione di

adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19, anche nell'ipotesi in cui i datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo n. 81/2008, non siano tenuti alla nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria.

In questo caso, ferma restando la possibilità di nominare comunque il medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge 20 maggio 1970, n. 300, il datore di lavoro potrà attivare la sorveglianza sanitaria a vantaggio del lavoratore a visita presso Enti competenti alternativi:

- l'INAIL, che ha attivato una procedura specifica per la tutela;
- le Aziende Sanitarie Locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Il concetto di fragilità va individuato *"in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico"* (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n.13).

Con specifico riferimento all'età, va chiarito che tale parametro, da solo, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggiore rischio (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19).

Il lavoratore richiede al Dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.

Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi), concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.

Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.

Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.

Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

Personale docente

Dal giudizio di idoneità potranno derivare i seguenti esiti ai fini dei consequenziali provvedimenti datoriali per il personale a tempo indeterminato ovvero in periodo di formazione e di prova:

- a. Idoneità;
- b. Idoneità con prescrizioni
- c. Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio

Nel caso in cui la visita esiti in un giudizio di idoneità, il lavoratore continua a svolgere o è reintegrato nelle mansioni del profilo di competenza.

Qualora il medico competente indichi al datore di lavoro prescrizioni e misure di maggior tutela – ad esempio, l'adozione di mascherine FFp2, maggiore distanziamento, ecc. – è compito del Dirigente scolastico provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa e, comunque, adempiere a ogni tipo di indicazione ulteriore suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità.

Qualora il giudizio di idoneità non rechi chiaramente gli elementi conoscitivi che consentano al Dirigente scolastico di dare applicazione alle prescrizioni in esso contenute, ovvero le stesse risultino non compatibili con l'organizzazione e l'erogazione del servizio, il Dirigente medesimo avrà cura di richiedere una revisione del giudizio stesso, al fine di acquisire indicazioni strettamente coerenti alle caratteristiche della prestazione lavorativa del docente.

Il medico competente può indicare un'inidoneità temporanea, riferita alla situazione di contagio in relazione alle condizioni di fragilità del lavoratore. L'inidoneità può essere intesa come l'impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa nel contesto dato oppure solo relativamente alla specifica mansione svolta.

In merito all'inidoneità relativa alla specifica mansione, per quanto attiene il personale docente, il CCNI concernente i criteri di utilizzazione del personale dichiarato inidoneo alla funzione per motivi di salute, sottoscritto tra le parti il 25 giugno 2008 (CCNI Utilizzazioni inidonei), stabilisce, all'articolo 2, comma 4 che *“il personale docente ed educativo riconosciuto temporaneamente inidoneo alle proprie funzioni può chiedere l'utilizzazione ai sensi della lettera a) del precedente comma 2. A tal fine sottoscrive uno specifico contratto individuale di lavoro di durata pari al periodo di inidoneità riconosciuta. La domanda di utilizzazione può essere prodotta in qualunque momento durante l'assenza per malattia, purché almeno 2 mesi prima della scadenza del periodo di inidoneità temporanea e, comunque, dei periodi massimi di assenza di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. 29 novembre 2007”*.

Dalla previsione contrattuale richiamata emerge esplicitamente il diritto del personale in parola ad essere utilizzato in altri compiti, prioritariamente nell'ambito del settore scuola, tenendo conto della preparazione culturale e dell'esperienza professionale maturata.

L'utilizzazione del personale riconosciuto temporaneamente inidoneo potrà avvenire solo a domanda dell'interessato, da produrre senza indugio, all'esito del giudizio di idoneità, al Dirigente scolastico.

Qualora il lavoratore non richieda esplicitamente di essere utilizzato in altri compiti coerenti con il proprio profilo professionale, dovrà fruire, per tutto il periodo di vigenza della inidoneità temporanea, dell'istituto giuridico dell'assenza per malattia.

Nel caso contrario il Dirigente scolastico, una volta acquisito il referto medico recante il giudizio di inidoneità, lo trasmetterà alla competente articolazione territoriale dell'Ufficio scolastico regionale, comunicando se sussistano o meno i presupposti per la prevista utilizzazione temporanea in altri compiti all'interno dell'Istituzione scolastica di titolarità, indicando esplicitamente la volontà del lavoratore di essere utilizzato in altri compiti nonché le funzioni cui è possibile adibirlo nel rispetto di quanto indicato nella certificazione medica e allegando, a corredo, il progetto di istituto predisposto ai fini dell'utilizzazione di cui trattasi.

Il competente Direttore dell'Ufficio scolastico regionale predispone l'utilizzazione del lavoratore presso l'Istituzione scolastica di provenienza, avendo cura di riportare l'orario di lavoro a 36 ore settimanali, come previsto dall'articolo 8 del CCNI Utilizzazioni inidonei.

Qualora il Dirigente scolastico, attivata la richiesta di sorveglianza sanitaria dietro richiesta del lavoratore, sia in possesso di elementi che fanno ragionevolmente presumere un pericolo per la sicurezza e per l'incolumità fisica del dipendente interessato, in attesa della visita medica richiesta potrà assumere le misure cautelari di cui all'articolo 6, comma 1 lettera b) e commi 2, 4 (motivazione della situazione di urgenza), 5, 6 e 7 del dPR171/2011.

Si rappresenta in ultimo che il posto resosi disponibile in corso d'anno per la dichiarata inidoneità temporanea sarà coperto a norma delle disposizioni vigenti sulle supplenze.

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 6, comma 3 del citato CCNI Utilizzazioni inidonei, in merito alla utilizzazione fuori ruolo del personale dichiarato temporaneamente inidoneo.

Il personale dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto deve essere collocato, con apposito provvedimento, in malattia d'ufficio fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente. Infatti, in questo caso il giudizio del medico esclude ogni possibilità di impiego nel contesto lavorativo di riferimento.

Per il personale docente ed educativo utilizzato in altri compiti o temporaneamente inidoneo allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, è disposto il rinvio del periodo di prova, là ove l'eventuale rientro nelle specifiche mansioni non consenta di svolgere i 120 giorni di attività didattica previsti.

Personale ATA

Fermo restando che, ai sensi delle prescrizioni contrattuali citate e della norma a corredo delle considerazioni suesposte, è sempre possibile, ad esito di un giudizio di inidoneità temporanea a svolgere la mansione in presenza, per il Direttore dei servizi generali e amministrativi, per l'Assistente amministrativo e, ove valutato opportuno, per l'Assistente tecnico, svolgere attività lavorativa in modalità agile, particolare attenzione va posta alla certificata condizione di fragilità dei collaboratori scolastici, dei collaboratori scolastici addetti ai servizi, dei cuochi, guardarobieri e infermieri, per i quali sembra non sussistere concretamente la possibilità di svolgere qualsivoglia attività professionale relativa alla mansione a distanza. Resta inteso che, nel caso di idoneità con prescrizioni, per tutte le categorie suesposte vale quanto precisato per il personale docente, ossia l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla fornitura dei Dispositivi di protezione individuale e all'adeguamento degli ambienti di lavoro o dei tempi della prestazione lavorativa (ad esempio svolgimento delle operazioni di pulizia in orario non coincidente a quello dell'apertura degli uffici e dell'attività didattica) e, comunque, di adempiere ad ogni tipo di indicazione ulteriore a vantaggio del lavoratore, suggerita dal medico competente all'interno del giudizio di idoneità.

Nel merito, l'articolo 4, comma 2 del CCNI Utilizzazioni recita inoltre: *“Qualora l'autorità sanitaria abbia dichiarato il dipendente idoneo a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo, l'utilizzazione può essere disposta, sulla base di criteri definiti in sede di contrattazione di scuola, in funzioni parziali del profilo d'appartenenza che siano comunque coerenti con le attività e l'organizzazione del lavoro della scuola”*.

Nel caso in cui il giudizio di sorveglianza sanitaria rechi una inidoneità temporanea ad ogni mansione del profilo, il Dirigente scolastico valuterà se sia possibile l'utilizzazione presso l'Istituto di titolarità in altre mansioni equivalenti, sulla base della preparazione culturale e professionale e dei titoli di studio posseduti dall'interessato. Qualora l'utilizzazione nei termini e nelle modalità di cui sopra non sia oggettivamente possibile, il lavoratore potrà richiedere di essere utilizzato anche presso altre istituzioni scolastiche ed educative.

Nel caso in cui non sia disponibile ogni utile collocazione del lavoratore dichiarato temporaneamente inidoneo ad ogni mansione del profilo, può applicarsi il disposto dell'articolo 6, comma 1 del CCNI 25 giugno 2008, in analogia a quanto previsto per il periodo di predisposizione del contratto di utilizzazione da parte dell'Amministrazione di destinazione, facendo fruire al lavoratore il relativo periodo di assenza per malattia. In tale caso, il lavoratore sarà sostituito ai sensi della normativa vigente.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il piano formativo prevede, con la collaborazione dell'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente una campagna informativa, per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, rivolti al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie. È programmata attività formativa di minimo 1 ora con riferimento al modulo dedicato ai rischi specifici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Tale attività sarà resa preliminarmente all'inizio dell'attività scolastica tramite modalità a distanza.

Inoltre, l'istituzione scolastica garantisce attività di formazione specifica per il personale docente e ATA, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e sorveglianza), al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni.

Per il personale docente ed educativo:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Per il personale ATA:

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA) - Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di Datore di Lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli alunni e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;

Il Dirigente scolastico informerà chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione

vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dello studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un

operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;

- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

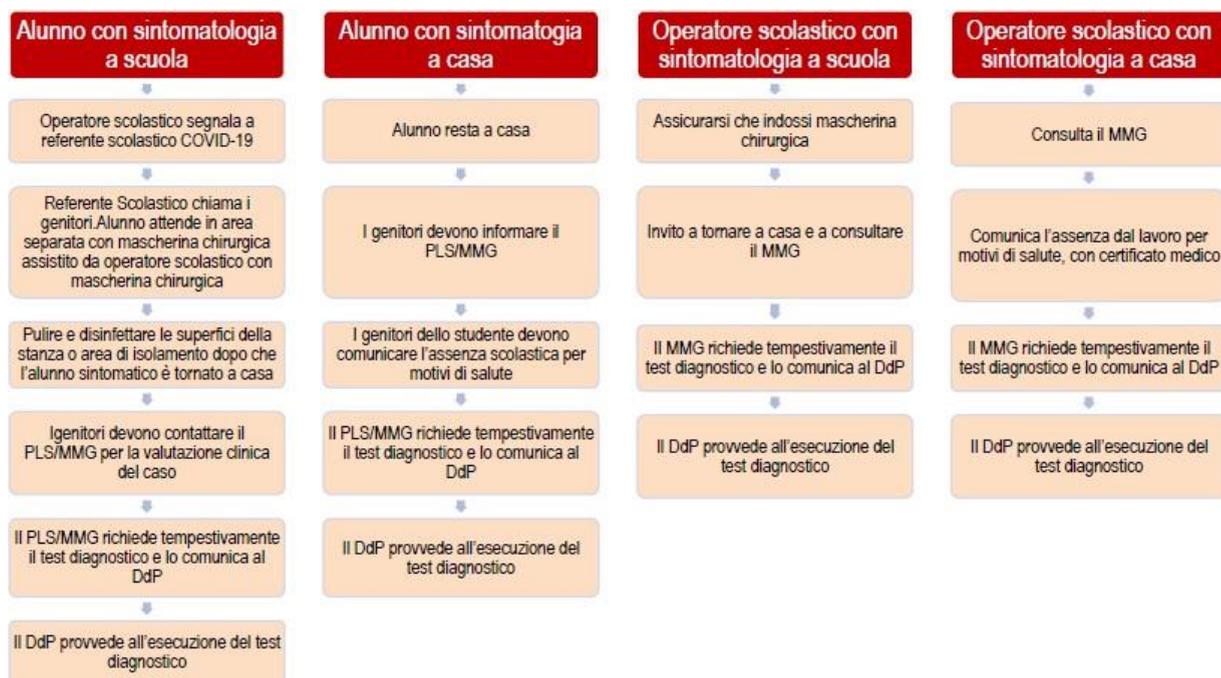
- approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico su cui riassumere i dati ogni giorno.

La scuola ha individuato dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire, definirà collegamenti con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL territorialmente competente e terrà un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

Si richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe e alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

La scuola stabilirà con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti. La scuola provvederà ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, disàpnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). La scuola informerà e sensibilizzerà il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19; stabilirà procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI; identificherà un ambiente dedicato all'accoglienza e all'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale. La scuola prevederà un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici e condividerà le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni; provvederà altresì alla formazione del personale. Sarà predisposto nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

SCHEMA RIASSUNTIVO CASI EMERGENZIALI



CASO 1: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico (docente o collaboratore) che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno dovrà essere accompagnato dall'operatore scolastico **ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO** in una stanza dedicata di isolamento (**Infermeria pianoterra**).
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione (*l'accesso dei genitori e l'uscita degli stessi con il caso sospetto avverrà esternamente dalla porta dedicata della palestra*).
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefoni co) del caso.
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà

attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 2: ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra di libera scelta/ Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 3: OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura non prima di aver avvisato o fatto avvisare il referente COVID-19, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 4: OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA A CASA

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il Medico di Medicina Generale.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 5: NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti o di personale ATA.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

CASO 6: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONVIVENTE DI UN CASO

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

CASO 7: ALUNNO O OPERATORE SCOLASTICO CONTATTO STRETTO DI UN CONTATTO STRETTO DI UN CASO

In caso di contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Negli orari di servizio, e nella relazione con il pubblico, i Collaboratori scolastici osserveranno le seguenti prescrizioni:

Faranno rispettare l'orario di ricevimento degli uffici, disciplinando l'ingresso dei richiedenti che accederanno uno per volta in Segreteria soltanto qualora abbiano preventivamente preso un appuntamento;

Per l'attività al Front-Office, è stata predisposta adeguata protezione in policarbonato trasparente di idonea altezza per evitare che il rilascio di saliva possa investire il dipendente in servizio;

Sia la protezione in policarbonato posta al Front-Office che quella posta a servizio della segreteria devono essere igienizzate in seguito all'utilizzo di ciascun utente con alcool denaturato al 99 %;

rispetteranno e faranno rispettare il distanziamento sociale, per cui l'utenza in attesa sarà invitata a mantenere le distanze di sicurezza di almeno 1 mt;

riceveranno documenti, pacchi e altro in consegna, limitando al minimo la permanenza nell'Istituto del personale, del fornitore o del genitore consegnatario;

non faranno accedere alcuno all'Istituto, se non in ordine scaglionato e solo per motivazioni rappresentate al Dirigente, al DSGA e al personale di segreteria.

Risponderanno al telefono /centralino dell'Istituto, fornendo tutte le indicazioni necessarie e, qualora non in loro possesso, prenderanno appunti da trasmettere al DS, al DSGA o agli Assistenti Amministrativi.

Inoltre la Scuola si impegna a:

- a) Porre una limitazione degli accessi, riservando priorità ai casi di effettiva necessità amministrativa-gestionale ed operare dietro prenotazione e relativa programmazione;
- b) Effettuare una registrazione dei visitatori ammessi con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e della data di permanenza;
- c) Effettuare e mettere in atto, una differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico;
- d) Attuare e a predisporre una adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- e) Garantire una pulizia approfondita e areazione frequente e adeguata degli spazi;
- f) Consentire l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'utilizzo della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Parte 1 Indossare una Mascherina

1 Pulire le mani.

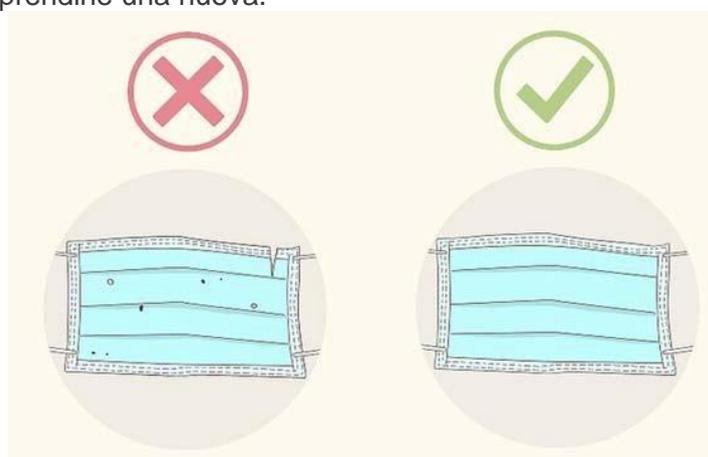
Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone.

- Una volta applicato il sapone sulle mani bagnate, dovresti massaggiarle una contro l'altra per almeno una ventina di secondi prima dirisciacquarle.
- Usa sempre un tovagliolo di carta pulito per asciugare le mani per poi gettarlo nella spazzatura. Prima di buttarlo via, potresti usare quel tovagliolo per aprire/chiedere una porta dopo aver lavato le mani.



2 Controlla la mascherina.

Una volta che hai preso una mascherina medica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non siano presenti buchi o strappi nel materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.



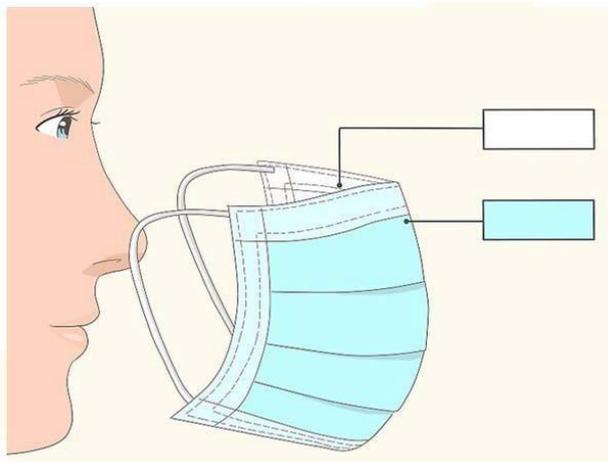
3 Orienta la mascherina nella maniera corretta.

Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.



4 Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno.

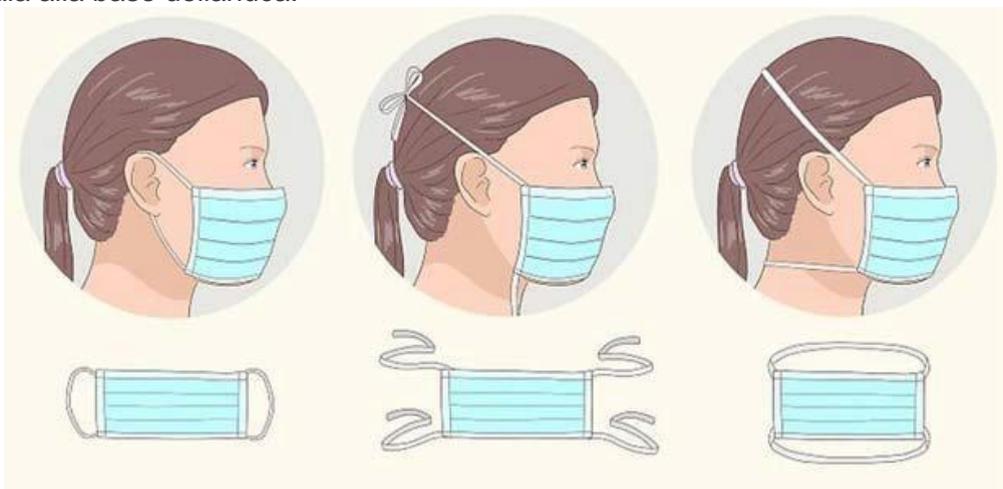
Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.



5 Mettere la mascherina sul viso.

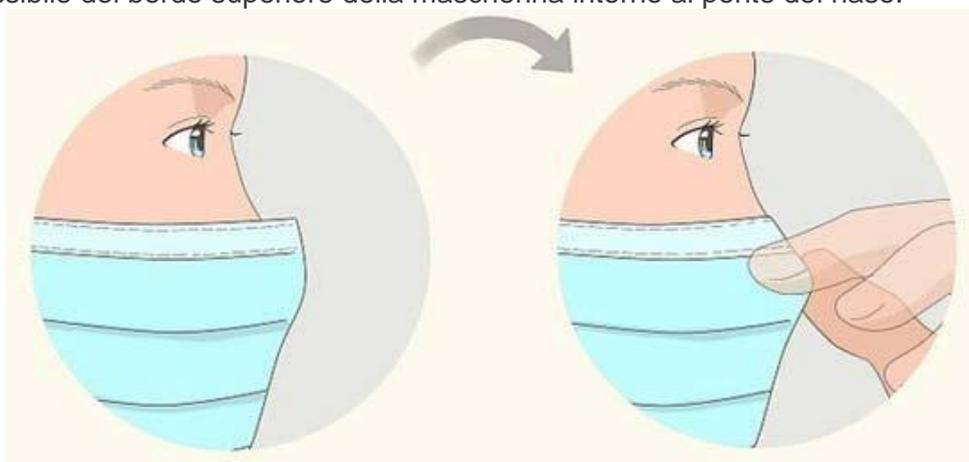
Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.

- Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettilne uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio.
- Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco.
- Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore e mettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.



6 Sistema la parte sul naso.

Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.



7 Annoda la fascia inferiore della mascherina, senecessario.

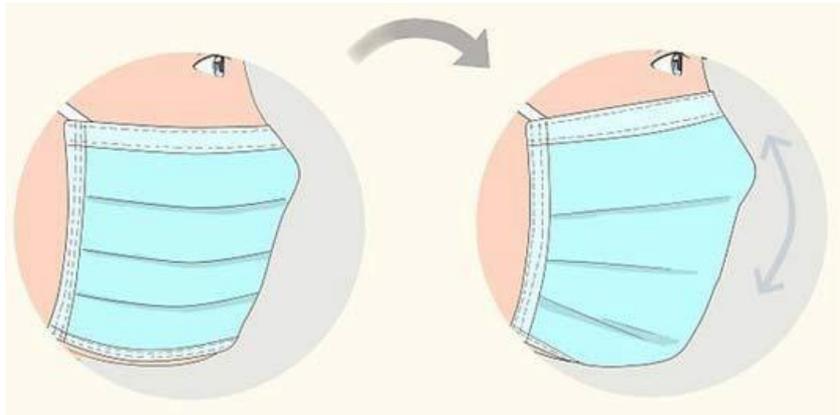
Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.

- Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente senecessario.



8 Sistema la mascherina sul viso e sotto ilmento.

Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.



Parte 2 Togliere la Mascherina

1 Pulisciti le mani.

In base a quello che stavi facendo con le tue mani prima di rimuovere la mascherina, potresti aver bisogno di lavarle. Altrimenti, potresti dover rimuovere guanti protettivi, lavare le mani e infine rimuovere la mascherina.



2 Rimuovi la mascherina con cautela.

In generale, togli la mascherina toccando solamente i bordi, i lacci, gli anelli o le fasce. Evita di toccare la parte anteriore della mascherina, in quanto potrebbe essere contaminata.

- Anelli alle orecchie* - usa le mani per tenere gli anelli e rimuovili da ciascun orecchio;
- Lacci o cinghie* - slega prima i lacci del lato inferiore e poi quelli del lato superiore. Rimuovi la mascherina tenendo i lacci del lato superiore;
- Fasce elastiche* - usa le mani per portare la fascia inferiore sulla testa, quindi fai la stessa cosa con la fascia elastica superiore. Rimuovi la mascherina dal viso mentre tieni la fascia elastica del lato superiore.

3 Butta la mascherina rispettando le norme di sicurezza.

Le mascherine mediche sono disegnate per essere usate solo una volta. Di conseguenza, quando le togli, gettatele immediatamente nella spazzatura.

- In un ambiente medico c'è probabilmente una pattumiera specifica adibita ai rifiuti tossici, in cui gettare oggetti come guanti e mascherine usate;
- In ambienti non medici in cui le mascherine potrebbero essere contaminate, metti la mascherina da sola in un sacchetto di plastica. Lega il sacchetto chiuso e quindi gettalo nella spazzatura.



4 Lavati nuovamente le mani.

Una volta gettata la mascherina secondo le norme di sicurezza, lavati le mani ancora una volta per assicurarti che siano pulite e che non siano contaminate dal contatto con la mascherina sporca.



Parte 3

Comprendere l'Uso delle Mascherine Mediche



1 Comprendi da che cosa proteggono.

Le mascherine mediche o chirurgiche sono progettate per coprire naso e bocca. Vengono realizzate con materiali che possono bloccare il passaggio di *grandi particelle* di gocce, spruzzi e schizzi che potrebbero contenere virus o batteri potenzialmente nocivi.

- Particelle più fini, tuttavia, potrebbero essere comunque in grado di penetrare una mascherina medica. Inoltre, non essendo sigillata al tuo viso, è possibile che le particelle possano passare attraverso le aperture.

2 Comprendi la differenza tra una mascherina medica e un respiratore N95.

Il respiratore FFP2 (o N95 o KN95) è un dispositivo usato dagli operatori sanitari per bloccare il passaggio del 95% di particelle molto piccole. Diversamente dalle mascherine mediche, i respiratori FFP2 (o N95 o KN95) aderiscono al viso e alla tua pelle in maniera più sicura e sono inoltre in grado di filtrare le particelle che si diffondono nell'aria.

- Sebbene un respiratore N95 possa bloccare particelle davvero molto piccole - nell'ordine di circa 0,3 micron - esiste il 5% di probabilità che particelle nocive riescano comunque a penetrare.
- I respiratori N95 non sono progettati per l'utilizzo da parte dei bambini o di persone che hanno peluria sul viso.
- Alcune maschere FFP2 (o N95 o KN95) sono fornite di una *valvola espiratoria* progettata per ridurre la condensa che si accumula all'interno della mascherina e permette a chi la indossa di respirare con più facilità. Questi tipi di protezione, tuttavia, non vengono utilizzati in situazioni in cui viene richiesto un ambiente sterile, in quanto la valvola espiratoria permette la fuoriuscita di aria non filtrata (e potenzialmente contaminata) dalla maschera.
- In generale, ogni tipo di maschera FFP2 (o N95 o KN95) dovrebbe essere fornita di istruzioni dettagliate da parte della casa produttrice che spieghino come indossare e rimuovere il dispositivo. Affinché possano proteggere, è necessario che queste istruzioni vengano seguite, insieme al resto della procedura di sicurezza.

N.B: I respiratori N95 (USA) e quelli KN95 (Cina) sono considerati funzionalmente equivalenti ai respiratori FFP2 regolati dalla giurisdizione dell'unione europea,

Consigli

- Idealmente, occorre usare acqua e sapone ogni volta che viene richiesto di farlo. Se non hai a disposizione acqua e sapone, puoi usare comunque un igienizzante per le mani che contenga almeno il 70% di alcool. Per assicurarti di usare abbastanza disinfettante, dovresti essere in grado di strofinare una mano contro l'altra per più di 10 secondi prima che siano asciutte.
- Il CDC (Centers for Disease Control and Prevention) mette a disposizione una pagina con informazioni dettagliate relative alle mascherine mediche e ai respiratori N95

Avvertenze

- Le mascherine mediche sono progettate per essere usate solo una volta e da una sola persona. Una volta indossate, devono essere gettate e non devono essere riutilizzate.
- Esistono molti tipi di mascherina realizzati per usi non medici reperibili in ferramenta. Tali maschere sono progettate per evitare il passaggio di particelle di polvere nella bocca o nel naso di chi le usa mentre lavora con legno, metallo o altro tipo di materiale da costruzione. **Questo tipo di maschere non sono regolamentate dalla FDA e il loro utilizzo non è omologato in ambienti medici o in ambienti in cui può essere presente un evidente assembramento come la Scuola.**

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA

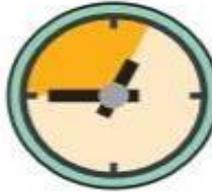


Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso

QUANTO SI TIENE



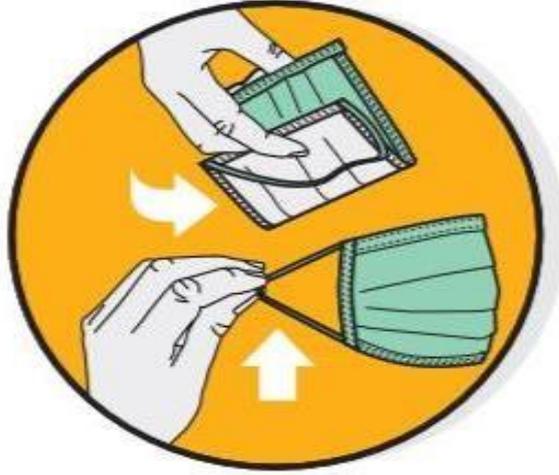
Dalle 2



alle 4 ore

Va tolta se è umida o sporca

COME SI TOGLIE



La mascherina è monouso

Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

1m.

Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE. SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettano il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità.

Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, ispirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.

GUANTI MONOUSO: corretta rimozione



L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti.

Indossarli a lungo, inoltre, può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi.

L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

MASCHERE / VISIERE DI PROTEZIONE

- 1) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima di toccare la visiera / maschera di protezione;
- 2) Preparazione visiera / maschera di protezione;
- 3) Posizionare il protettore assicurandosi che aderisca completamente (in caso di maschere è necessario prestare particolare attenzione dove è posizionata la protezione delle vie respiratorie (da indossare precedentemente));
- 4) Portare l'elastico di fissaggio dietro la testa e regolare in modo che sia ben tensionato;
- 5) Rimuovere la visiera / maschera di protezione inserendo le dita ed allargando l'elastico.
- 6) Lavaggio mani con acqua e sapone o gel igienizzante;

In caso di utilizzo occhiali da vista è consigliabile utilizzare un visiera



Istruzioni di pulizia e sanificazione:

- lavaggio occhiali o visiera mediante sapone neutro
- stesura disinfettante, lasciando il tempo al prodotto per agire (circa 5 minuti)
- asciugatura con panno morbido e secco, **senza pelucchi e non abrasivo.**



Se non utilizzato, non lasciare il prodotto fuori dal suo imballo, identificarlo con etichetta personale e non trasportarlo senza protezione.

TUTA PROTETTIVA MONOUSO

PROCEDURA PER LA VESTIZIONE E SVESTITIZIONE

VESTIZIONE:

- Togliere ogni monile e oggetto personale.
- Lavare le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
- Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
- Indossare un primo paio di guanti;
- Indossare sopra la divisa il camice/tuta monouso;
- Indossare idoneo filtro antefacciale;
- Indossare gli occhiali di protezione;
- Indossare secondo paio di guanti.

SVESTITIZIONE

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di decontaminazione;
- Decontaminare i DPI riutilizzabili;
- Rispettare la sequenza indicata:
 - Rimuovere la tuta o il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 - Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 - Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 - Rimuovere la maschera FFP2 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 - Rimuovere il secondo paio di guanti;
 - Lavare le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica.

